

di alessandra
biennale d'arte

OMNIA
PALAZZO MONFERRATO
20-29 novembre
2015

OMNIA

PALAZZO MONFERRATO
20-29 novembre
2015

biennAEdarte
di alessandria

con il patrocinio di



Camera di Commercio
Alessandria



Città di Alessandria



Provincia di Alessandria



REGIONE
PIEMONTE

sponsor

Concessionaria
Rolandi Auto
Alessandria - Tortona



GIORDANO
ASSICURAZIONI
dal 1969 al Vostro servizio





Fabrizio Priano

Presidente Associazione
Libera Mente Laboratorio di Idee

È con orgoglio che oggi teniamo a battesimo la prima edizione della Biennale d'Arte di Alessandria: un evento di grande prestigio in una cornice di valorizzazione artistica della nostra Città. Questa esposizione rappresenta uno dei progetti ambiziosi che l'Associazione Libera Mente – Laboratorio di idee vuole mettere in campo per promuovere artisti locali e nazionali.

La scelta del nome per questa prima edizione, **Omnia**, racchiude in sé la completezza dell'offerta culturale della Biennale: l'ecclettica armonizzazione dei vari stili artistici dei singoli espositori che accompagneranno il visitatore in un dolce fluire di sensazioni tra scatti che sembrano immortalare peculiarità, quadri che stimolano l'immaginazione e sculture che sembrano prendere vita...

Questo progetto, per noi, è una sfida: un progetto meditato e organizzato nei minimi particolari che vede la luce grazie alle Istituzioni, agli sponsor e al Consiglio Direttivo dell'Associazione

che insieme a me ha pensato e voluto questa Biennale d'Arte.

L'allestimento è arricchito dal patrocinio della Città di Alessandria, della Provincia di Alessandria, della Regione Piemonte e della Camera di Commercio di Alessandria, che ci ha concesso l'uso delle splendide Sale di Palazzo Monferrato, ed ha incontrato la piena partecipazione degli Sponsor: Concessionaria BMW Rolandi Auto e Giordano Assicurazioni. Tutti hanno sposato ed interpretato lo spirito e la filosofia che sono alla base di questa grande sfida che vuole lanciare Alessandria nel panorama artistico culturale nazionale.

A tutti coloro che, a vario titolo, hanno creduto in questo progetto e hanno contribuito alla sua realizzazione va il mio personale ringraziamento. Sono certo che la Biennale d'Arte, con questo catalogo e con i grandi espositori che, insieme a noi, tengono a battesimo questa esposizione, condurrà la nostra Città ed il nostro territorio in un ambito artistico-culturale nazionale di grande rilievo.



Artisti ospiti

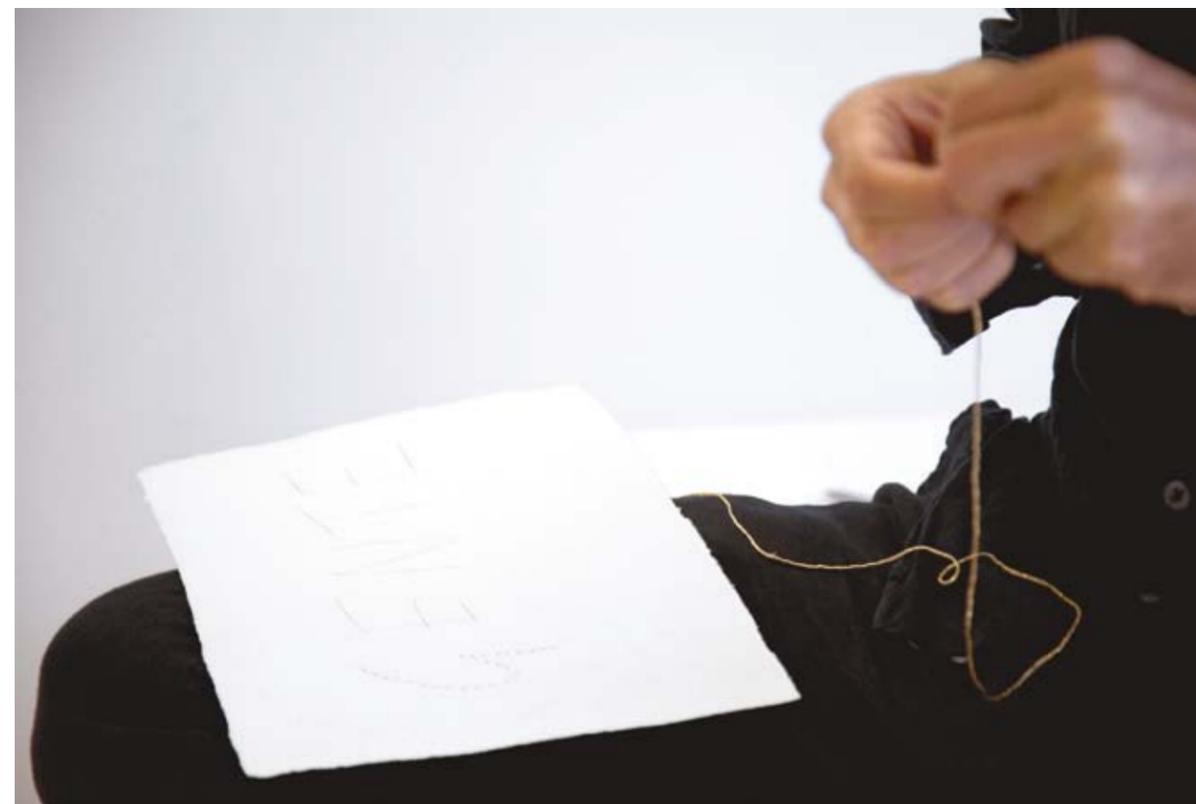
In questo, che non vuole essere né un testo critico, né una presentazione ufficiale, per non acquisire meriti, onori e oneri, dell'organizzazione curatoriale di questa manifestazione artistica, le cui fatiche e la cui dedizione sono unicamente espressione viva dell'entusiasmo e dell'impegno dell'Associazione "Libera Mente - Laboratorio di Idee" che si è spesa e prodigata con energica determinazione nell'organizzazione di questa Biennale, voglio esprimere il ringraziamento e il saluto mio e dei quattro artisti che mi hanno accompagnato nel battesimo di questa "prima" edizione raccontando il motivo della "nostra presenza". Palazzo Monferrato accoglie la prima edizione della neonata biennale d'arte del capoluogo piemontese riunendo un insieme vasto ed eterogeneo di artisti che "Libera Mente - Laboratorio di Idee" ha richiamato e invitato a delineare quei sentieri diversissimi, spesso ardui, del linguaggio artistico contemporaneo. A margine di questa loro proposta hanno formulato l'invito all'artista Vincenzo Marsiglia - il cui curriculum espositivo vanta successi e riconoscimenti internazionali e che chi scrive ha l'onore e il privilegio di seguire da lungo tempo - di esporre come artista ospite nelle sale dell'agosto Palazzo alessandrino. Marsiglia, con lo spirito collaborativo e di generosa condivisione che gli appartiene, ha scelto di pensare ad un inserimento differente che, in qualche modo, rispettasse l'idea originale che l'Associazione ha posto come base del progetto, quella di essere finestra aperta sui linguaggi dell'oggi. Ecco quindi che ha voluto coinvolgere, con il plauso e l'appoggio della stessa Associazione, un critico al quale è stato chiesto di allargare la cerchia delle presenze ad altri talenti emergenti. La sua volontà, allora, ha incontrato la collaborazione di altri tre giovani artisti - ma che operano con serietà nel sistema dell'arte già da lungo

tempo - che, rispondendo alla sua precisa visione critica, hanno sposato di buon grado questo progetto. Io (il critico!) ho, quindi, chiamato ad unirsi a Marsiglia, anche Giovanni Gaggia, Cesare Galluzzo e Diego Soldà. Con quattro ricerche assai diverse - sono presenti le opere interattive di Marsiglia, il video con la performance di Gaggia in cui racconta le ritualità dei gesti e attività umani, la visione minimale e concentrata sul "poco" del visibile di Galluzzo e la ricerca sui processi interni al farsi della pittura di Soldà - questi giovani esprimono, a mio vedere, l'interpretazione attuale di linguaggi dell'arte che, derivati da una tradizione storica precisa, sanno riabilitarsi in una visione personale e assolutamente attuale. Ciascuno, a proprio modo, racconta qualcosa che tocca nel profondo, che impegna lo sguardo oltre la logica della pura apparenza e concede, dopo un'ammirazione alla quale necessita del "tempo" per essere compresa, il senso penetrante del loro sguardo e della loro poesia. L'impegno di questi artisti muove, infatti, oltre la pura estetica formale per acuirsi in quella che per loro resta la vera missione di un'arte che, anche se parte di un sistema auto imposto, non deve mai smarrire la dimensione e il valore etico delle proprie proposte. Affidando loro il compito di far vedere questo pronunciamento, che, certo non può esaurirsi con una sola opera, ma che può, in questa precisa occasione, riassumersi e avere il merito di collimare con il fondamento e i motivi cardine della manifestazione, hanno concesso opere che non vogliono convincere e conquistare a tutti i costi l'ammirazione e il gusto del pubblico regalando la scontatezza e l'ovvietà della retorica o la rassicurante solidità di immagini acquisite, ma vogliono stimolare la capacità di interrogare e interrogarsi di ciascuno. Aprono un dialogo che nelle domande che intercorrono lascia poi decantare la soluzione delle risposte oltre l'orizzonte limitato e limitante del

mero visibile. Non bisogna, però, scendere nel fraintendimento, le opere non sono mai veri enigmi da svelare, non sono rebus da sciogliere, sono presenze che sollecitano la mente su domande che toccano le corde dell'animo. Li bisogna assecondarle per scoprire quanto sappiano guidare i nostri occhi a guardare per non limitarsi solo a vedere. Spalancano le porte a quell'invisibile che la fugacità e la sveltezza del vivere moderno spesso soverchia e annulla. Con loro riusciamo a riassaporare il gusto per quell'incomprensibile incanto che accompagna sempre la magica alchimia dell'arte e che ce la consegna imperitura, e sempre valida, alla memoria. Mettersi in gioco in un'occasione come questa della Biennale di Alessandria che taglia il suo primo nastro di apertura, rappresenta una sfida per tutti, per l'organizzazione, per gli artisti da loro selezionati, per chi si è aggiunto cammin facendo, per i visitatori che saranno accolti a Palazzo Monferrato. Una sfida che fonda nel dialogo e nel confronto il primo suo messaggio più importante: sentirsi parte di una comunità - pur con ruoli, pesi e misure diverse - che supera il circoscritto ambito artistico. L'arte, anzi, resta sempre e solo uno spiraglio aperto sul mondo. Uno spiraglio che, grazie al nostro sguardo, al nostro impegno e alla nostra sensibilità, resi più acuti, deve poter diventare una breccia. Lo sforzo dell'impresa diventa allora una promessa per il futuro che chiede di farci trovare pronti a misurarsi con nuove le innumerevoli sfide e nuove sollecitazioni che i nostri tempi costringono. E l'arte in questo non si è mai fatta cogliere di sorpresa.

Matteo Galbiati
critico d'arte

Giovanni Gaggia



Konopèion
2015

performance realizzata nella Residenza Artistica Cosenza
(ph Leonardo Aquilino)

Cesare Galluzzo



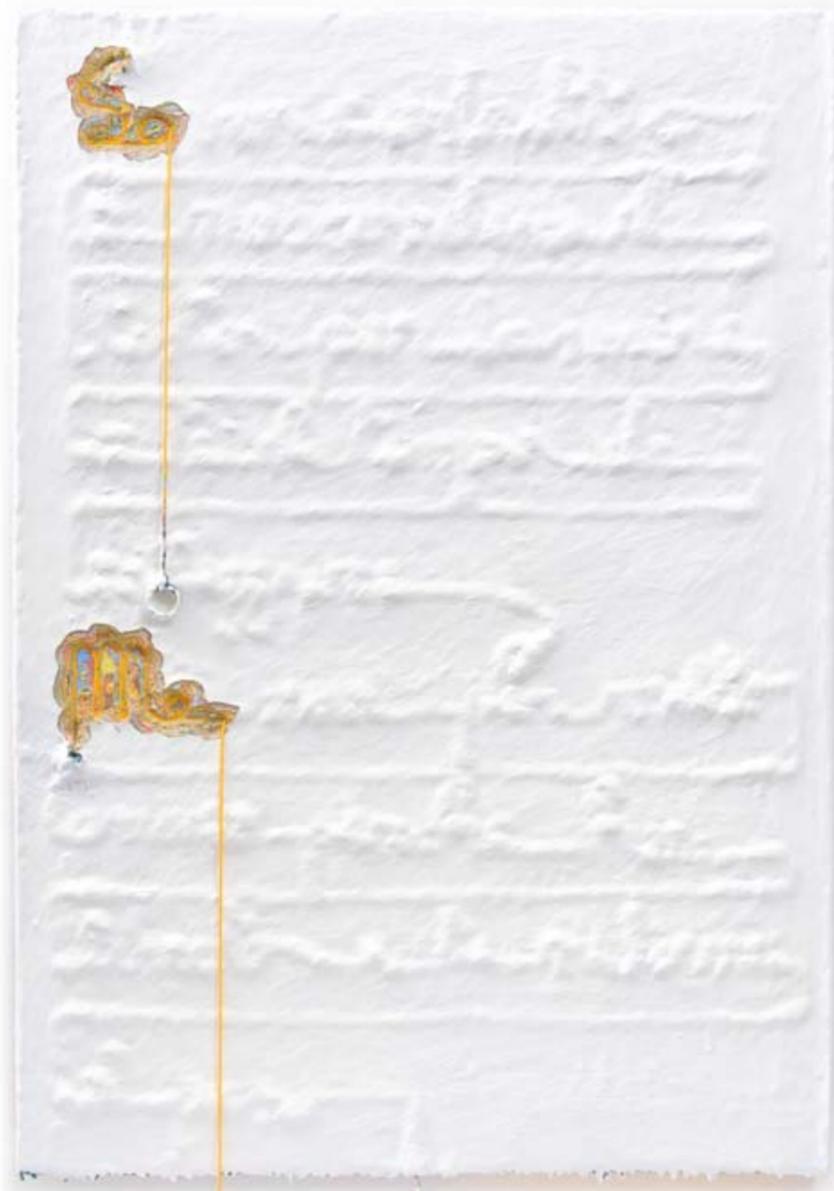
Una teoria
2015
acrilico su legno e cartapesta
cm 14 x 100 x 7,7

Vincenzo Marsiglia



Mirror star
2008/2009
specchio bisellato, webcam, lcd, software e plexiglas
cm 78 x 62
(ph Dario Lasagni)

Diego Soldà



Cosa
2012
tempera a strati
cm 140 x 86



Sparato
2014
tempera a strati
cm 121 x 86



Artisti in mostra

Hassan Badreddine



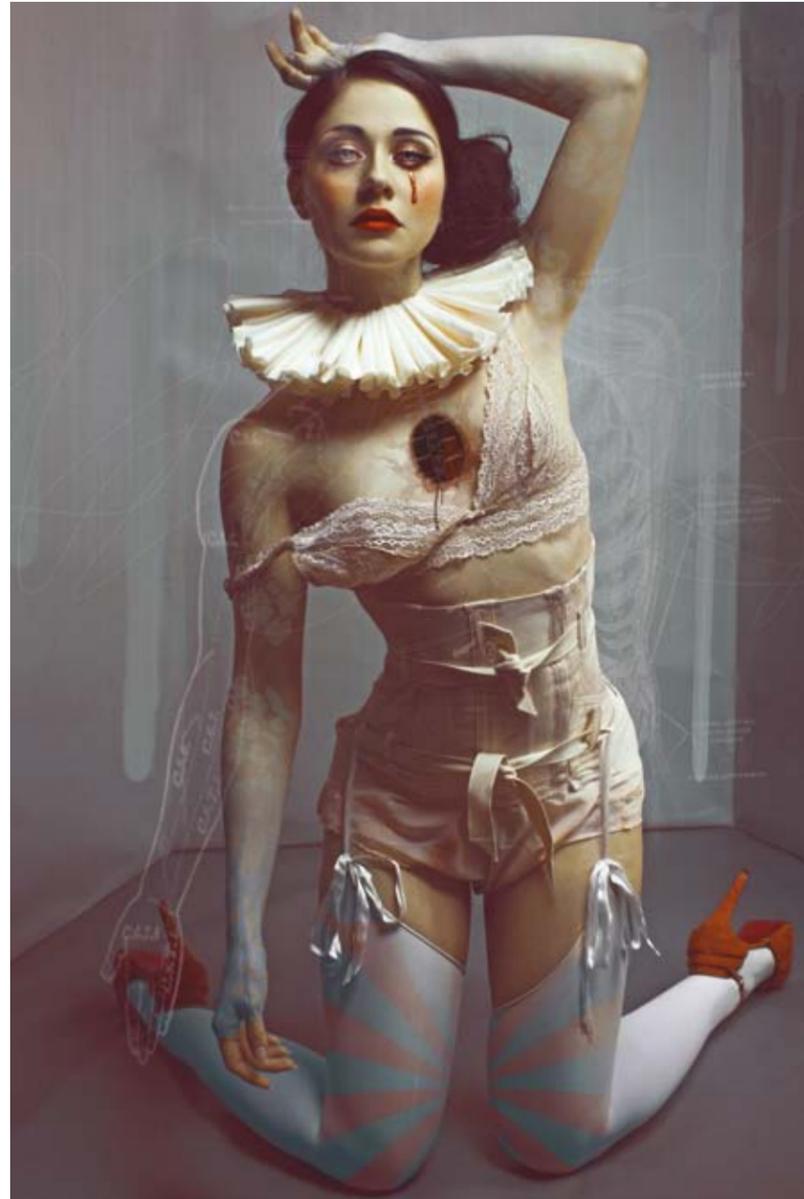
Frammenti di silenzio

1994
stampa fine art
cm 40 x 60



Il grido dell'artista

2014
stampa fine art
cm 40 x 60



Structure of the living things
2012
stampa fotografica applicata su pannello
cm 70 x 50



Third eye
2015
stampa fotografica applicata su pannello
cm 70 x 50



Istantanea
opera realizzata in collaborazione con Mirco Baroso
2009
polaroid su velluto e farfalla
cm 30 x 26



"500"
photo © Alex Gallo Revoltmasked
2010
fine art su forex
cm 10 x 15



Me, myself and I

2012

stampa fotografica applicata su d-bond
cm 40 x 60



Non far girar le pale

2015

stampa fotografica applicata su d-bond
cm 40 x 60



Mosso in blu

2015

stampe su carta ruvida Cordenon Picasso con interventi con matite ad acquarello
cm 40 x 30



Volo amaranto

2015

stampe su carta ruvida Cordenon Picasso con interventi con matite ad acquarello
cm 40 x 30



Silenzio n°5

2010

stampa fotografica montata su plexiglas
cm 60 x 80

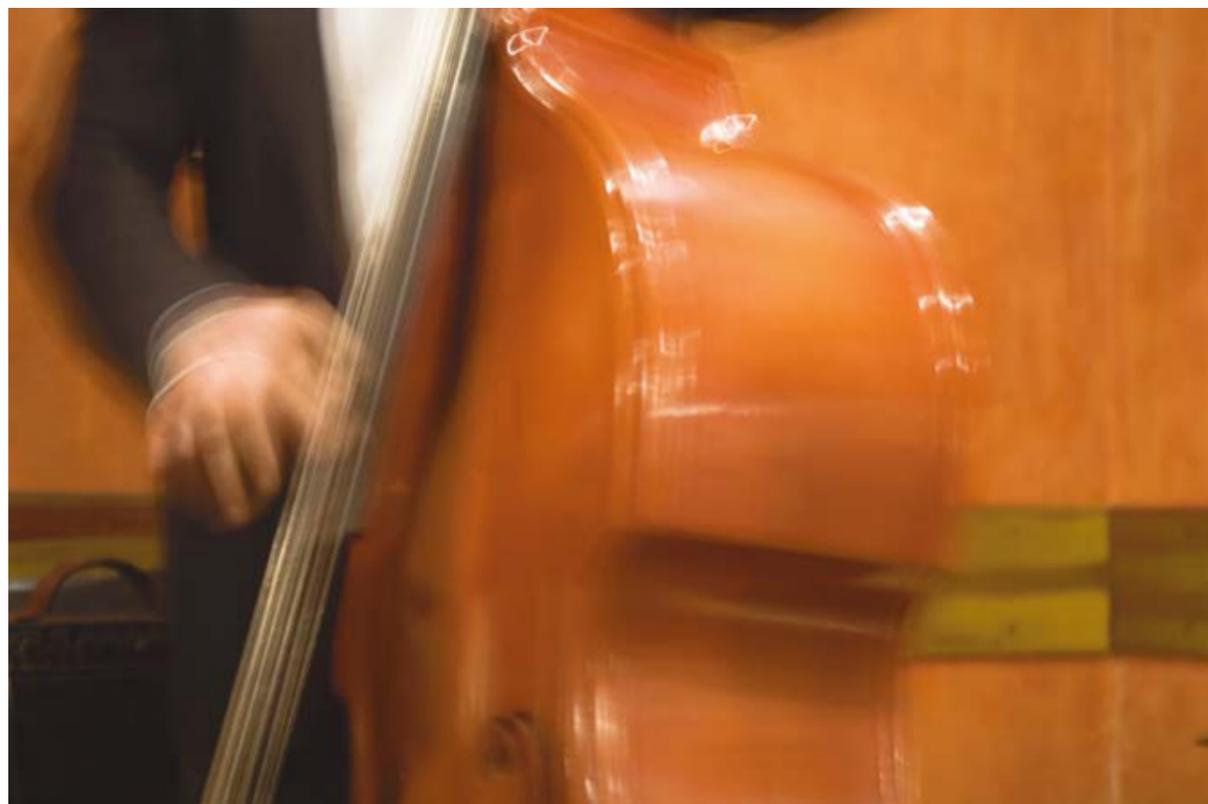


Silenzio n°12

2014

stampa fotografica montata su plexiglas
cm 60 x 80

Giuseppe Perrone



Jazz • Luciano Milanese

2006

stampa fotografica applicata su d-bond
cm 40 x 60



Jazz • Irio De Paula

2007

stampa fotografica applicata su d-bond
cm 40 x 60



L'amore

2015

stampa inkjet su carta fotografica opaca
cm 33 x 50



L'odio

2015

stampa inkjet su carta fotografica opaca
cm 33 x 50



Solitudini urbane n°1

2014

stampa fotografica applicata su rigid foam
cm 50 x 70

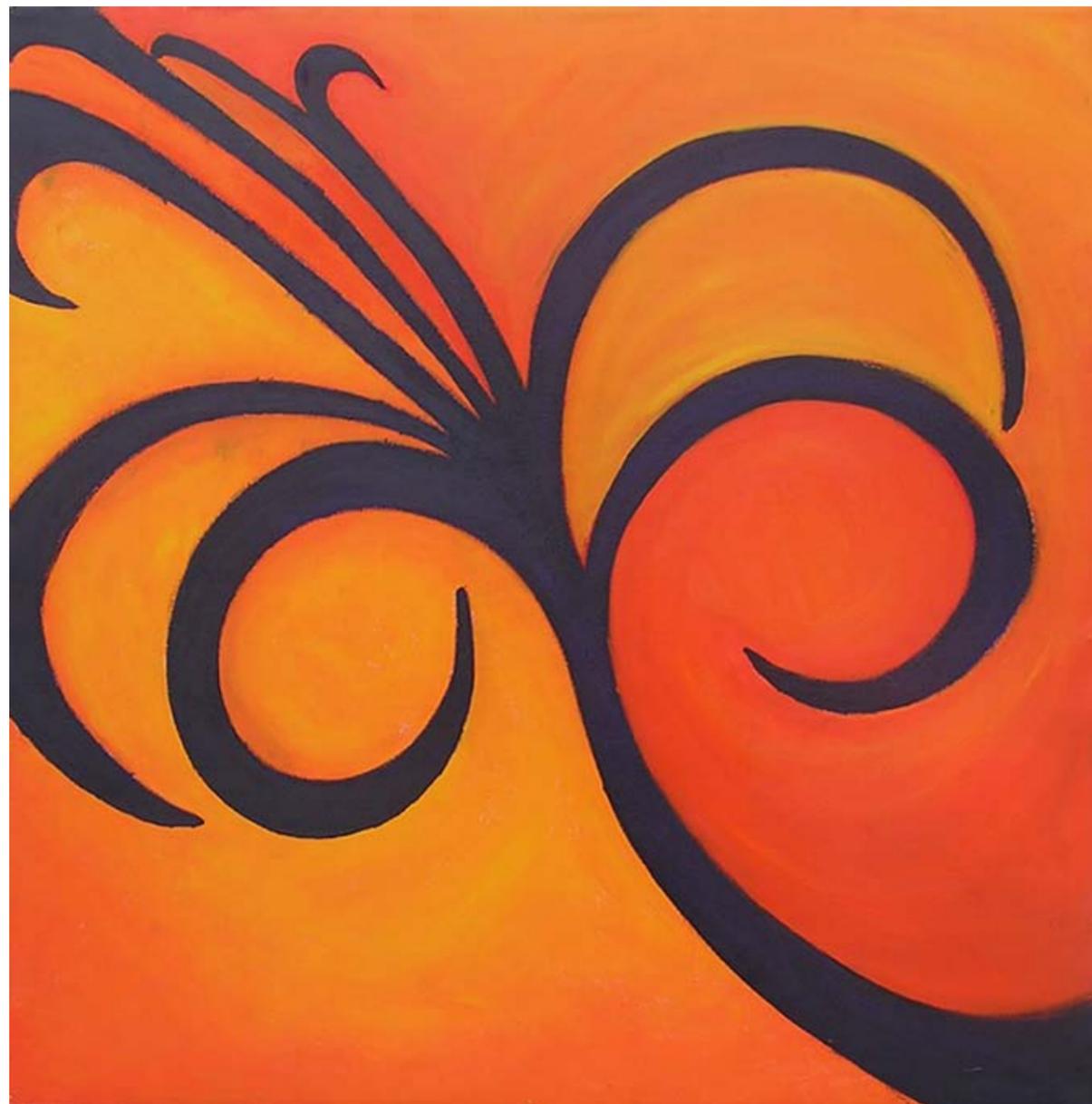


Solitudini urbane n°2

2014

stampa fotografica applicata su rigid foam
cm 70 x 50

Manuela Bausone

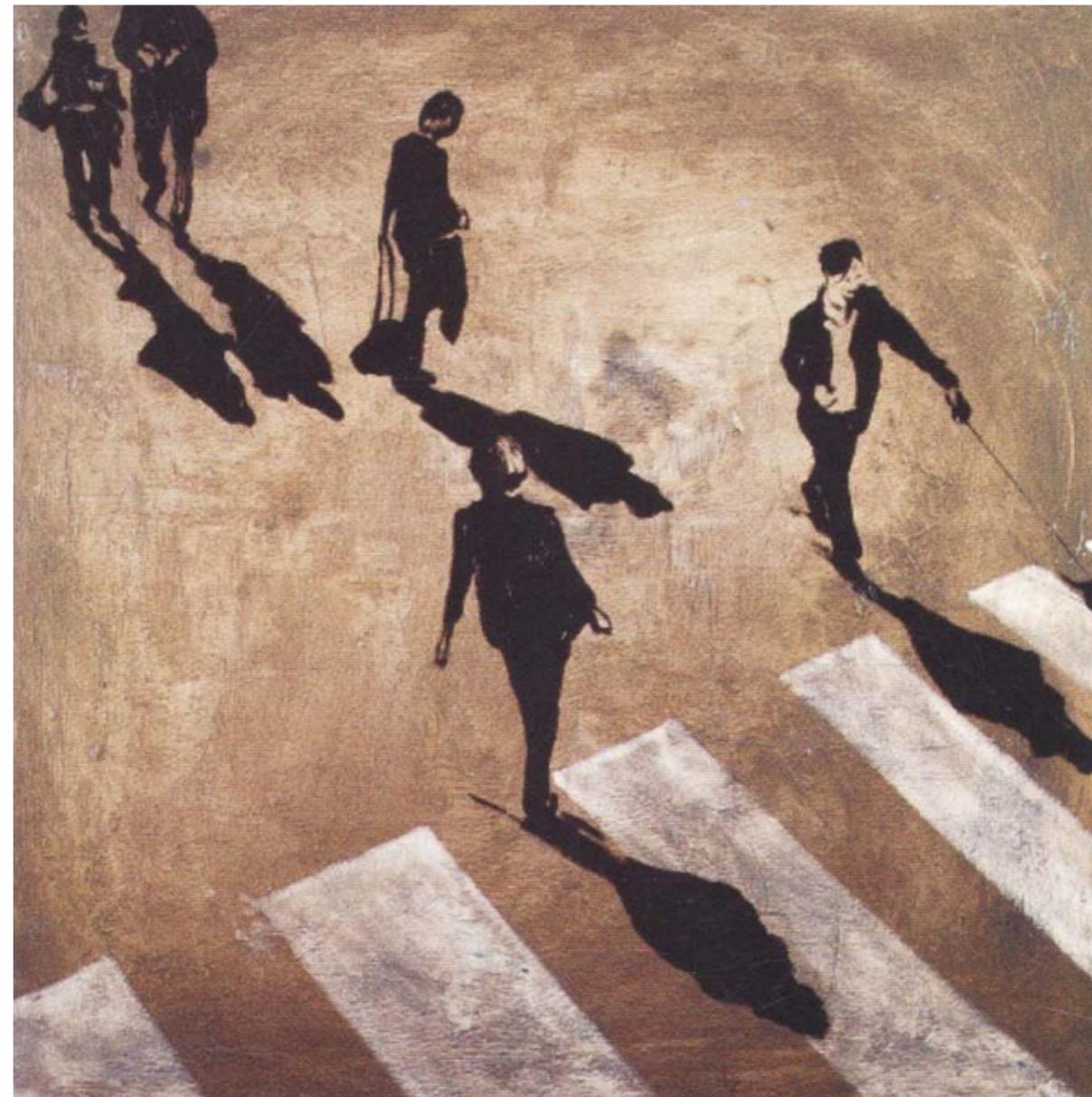


Con l'esposizione dell'opera si rende omaggio al ricordo di una grande pittrice alessandrina. Nel 2014 accettò di partecipare con grande umiltà ed entusiasmo alla Mostra Collettiva "Fiori" organizzata dall'Associazione "Libera Mente - Laboratorio di Idee" alla sua prima esperienza nell'allestimento di una mostra. La nostra più sentita riconoscenza alla Famiglia Bausone che ha concesso di esporre l'opera.

Acanto 2005

2005
olio su tela
cm 150 x 149

Maurizio Biagini



Street Series

2010
olio su tela
cm 100 x 100



Ricordi di caffè
2015
acrilico su ecopelle
cm 62 x 52



Chitarre d'autore
2015
acrilico su pelle
cm 50 x 48



Message in a bottle
2015
tecnica digitale su carta 120g
cm 70 x 50



Campbell's
2015
tecnica digitale su carta 120g
cm 70 x 50

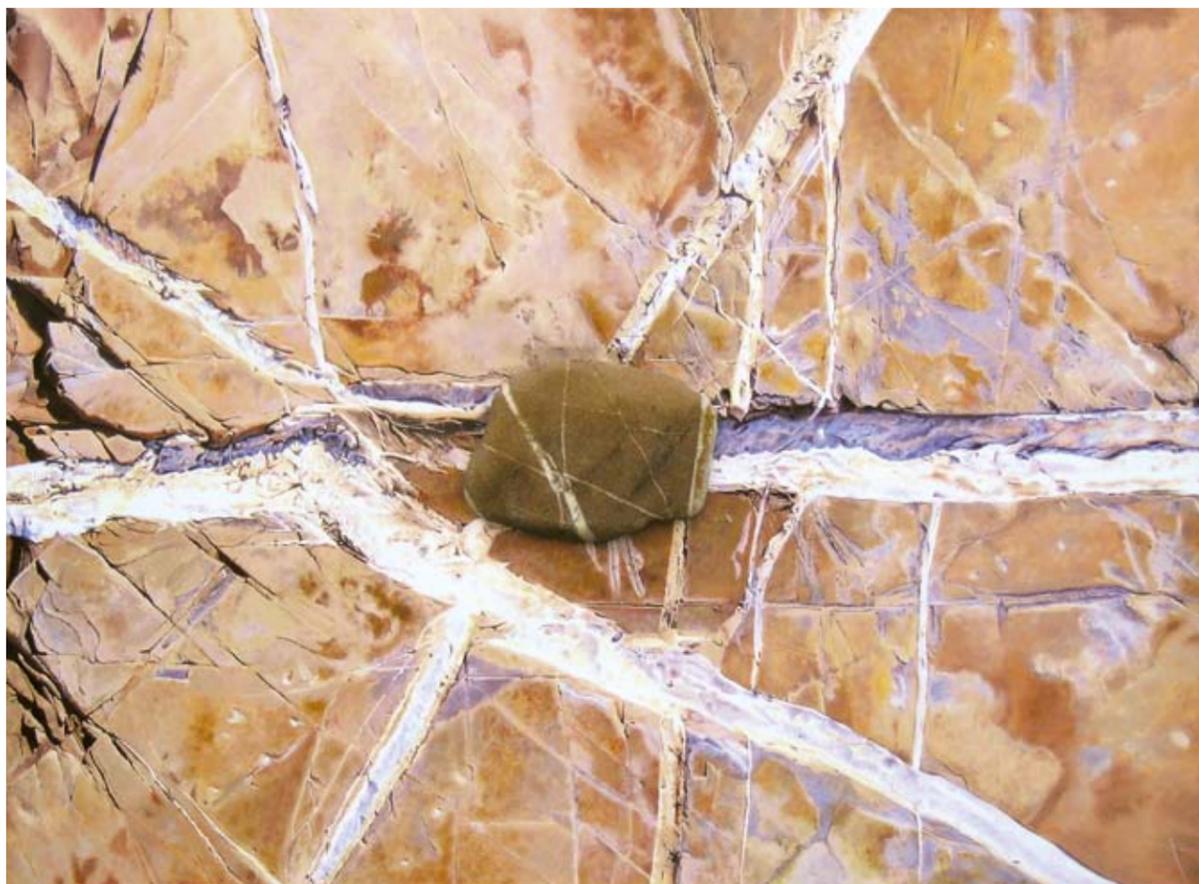
Alberto Castelli



Peripheral beigs
2010
olio su lino
cm 127 x 122



The weight of light
2012
olio su lino
cm 152,4 x 104



Pietra
2008
olio su tela con pietra
cm 100 x 120



Contaminazione
2012
olio su tela estroflessa
cm 100 x 120



Ti ho ritrovata
2009
olio acrilico su tela
cm 100 x 200



Paese incantato
2015
olio acrilico su tela
cm 70 x 100



Atmosfera
2015
acrilico
cm 65 x 90



Girasoli
2015
acrilico
cm 65 x 90



Il respiro della natura
2009
olio su tela
cm 70 x 50

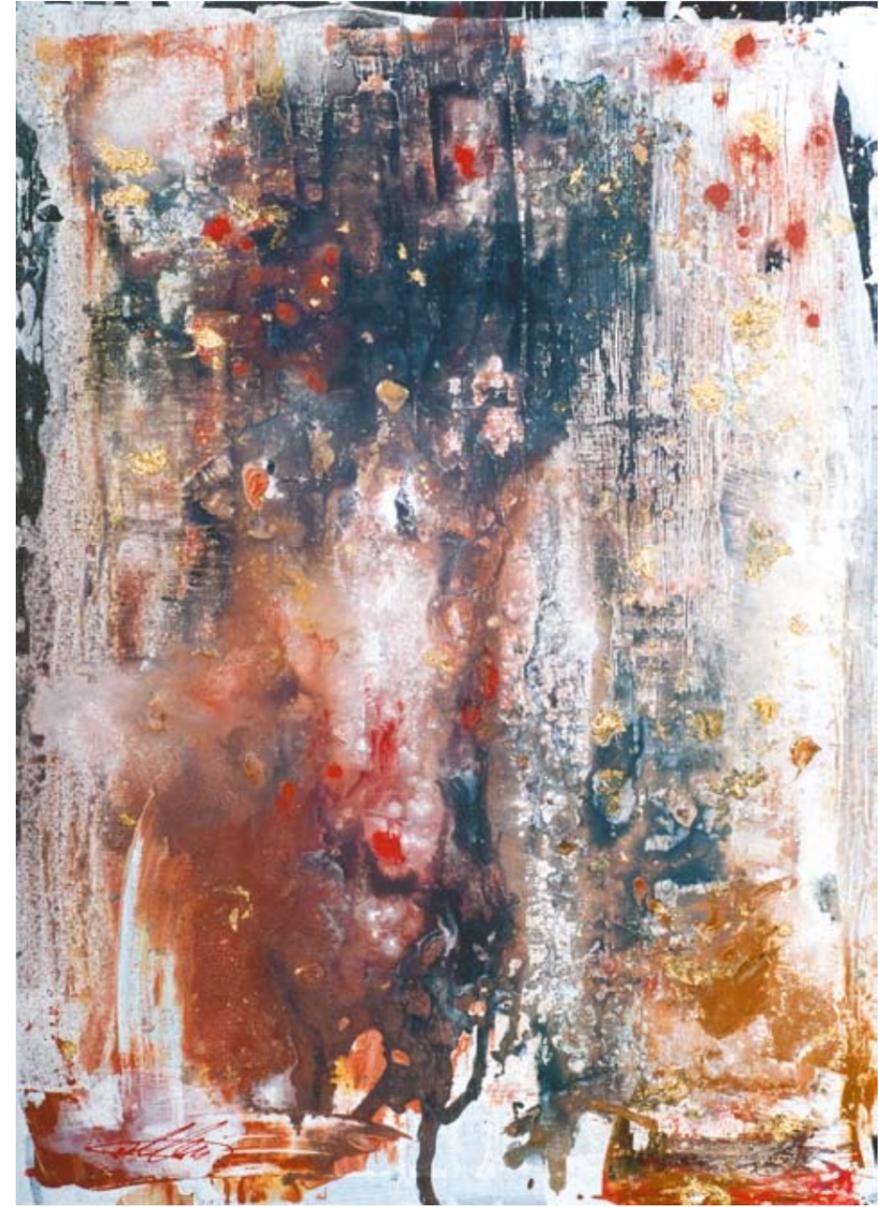


Tramonto in Monferrato
2011
olio su tela
cm 70 x 50

Alessandro Fabbri



Informale 007
2015
acrilico su tela
cm90 x 65



Informale 007
2015
acrilico su tela
cm90 x 65

Franco Fasulo



Deep Yellow
2014
olio su tela
cm 100 x 100



Ossidi_Memorie
2014
olio su tela
cm 100 x 100

Simone Fontana



At the end of the river
2014
olio su tela
cm 40 x 40



Contaminazione
2014
olio su tavola
cm 75 x 100



Dinamica
2012
olio su carta resinata
cm 100 x 100
(ph Fabio Gagliardi)



Km. 343
2015
olio su carta
cm 80 x 100
(ph Fabio Gagliardi)



È arrivato il ponte Meier
2014
acrilico fosforescente e fluorescente
cm 70 x 50



Razze aliene "Noi Artisti"!
2015
acrilico fosforescente e fluorescente
cm 70 x 100



500
2010
serigrafia
cm 59 x 38,5



Paolo e Francesca
2012
serigrafia
cm 67 x 48

Ciro Palumbo



Dimenticanze
2014
olio su tela
cm 90 x 100



Segni
2015
olio su tela
cm 120 x 100

Nadia Presotto



Nella valle del silenzio
2011
olio su tela
cm 50 x 70



San Maurizio
2011
olio su tela
cm 50 x 70



Conversazione autunnale tra foglie
2015
tecnica mista su tela, resina, legno, foglie, acrilico
cm 120 x 100



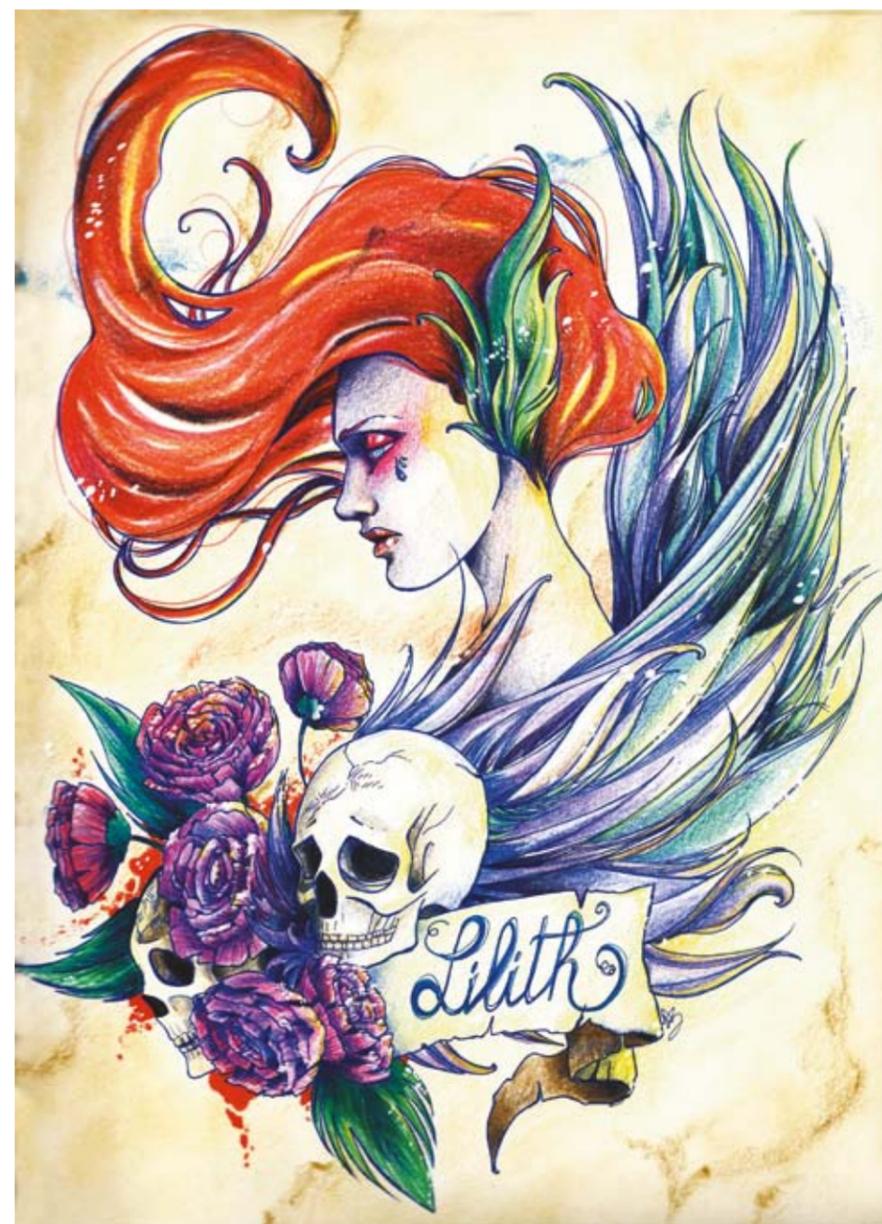
La soluzione
2015
tecnica mista su tela, resina, legno, ferro, acrilico
cm 120 x 100

Massimo Sansavini



Heartbox
2014
incastrati di legno laccato
cm 42 x 30 x 12

Marianna Zanetta



Lilith
2015
matite colorate e china su carta
cm 29,7 x 21

Sergio Cerini



Codice 042013

2013

tecnica mista, cartapesta, corde e materiali di recupero
cm 189 x 94



Senza titolo

materiale poliuretano

cm 210 x 60 Ø

cm 210 x 30 Ø



Lovers 9
2015
plexiglass e alluminio
cm 150 x 100 x 30



Lovers 10
2015
plexiglass e alluminio
cm 150 x 100 x 30

Massimo Ferignani



Genesi
2012
marmo di Carrara e del Portogallo
cm 40 x 50 x 30



Icaro
2014
legno, terracotta policroma
cm 70 x 35 x 35

Ugo Nespolo



In fondo al mar
2007
vetro
cm 50,5 x 50,5



Senza titolo
2010
ceramica
cm 10,5 x 10,5 x 10,5



Basso
2014
acciaio inox, rame, ottone
cm 120 x 37 x 12



Sonorit  nascoste
2015
ottone, acciaio al carbonio, legno, vernice, specchio
cm 144 x 68 x 60



Le zuppe di tomatica

2015

sabbia, resina, colori acrilici, legno targato, plastica delle bottiglie,
vetri frantumati, legacci in metallo plastificato
cm 25 x 46



Frapeuse di ghiaccio

2015

vetro temprato e resina
cm 20 x 50 Ø

Gli Artisti

Hassan Badreddine pag 16
Nasce a Casablanca nel 1964. Vive e lavora ad Ancona. Attraverso la fotografia rilegge la natura proponendo una versione del paesaggio a volte di struggente astrazione poetica. Fotografo essenzialmente lirico, dotato di grande forza evocativa, pone al centro dei suoi interessi l'uomo, con tutto il suo carico di dolore ma anche dei gioiosi e rapiti slanci mistici. Hassan, rappresentato da Photo Italia, ha esposto in diverse città italiane ed estere. I suoi lavori sono stati pubblicati su riviste e quotidiani nazionali e internazionali.
www.hassanbadreddine.com

Manuela Bausone pag 34
È vissuta ed ha lavorato ad Alessandria, dove è nata il 2 novembre 1963 e dove è deceduta il 29 gennaio 2015. Ha frequentato il Liceo Artistico "Bramante" di Asti e si è diplomata al Corso di Decorazione all'Accademia Albertina di Torino, con una tesi di laurea in "Storia dell'Arte sul movimento artistico dell'Informale", che ha segnato il suo percorso di studi personali intorno all'atto creativo. Un linguaggio formale, l'uso di figure geometriche diventano un teatro di emozioni. Piccoli campi materici dove il colore domina lo spazio creando una dialettica non scritta, ma solo vibrazioni, sensazioni, grazie alla luce e alla superficie grezza, con la negazione di ogni forma figurativa. Negli anni dell'Accademia ha lavorato e studiato con Francesco Casorati, Nino Aimone, Hsiao Chin e Nicola Maria Martino. Non si è mai allontanata dall'attività artistica anche se per un periodo non ha esposto perché si è occupata di pubblicistica. Si è avvicinata, anche, all'insegnamento nel sociale con il patrocinio del Comune, della Provincia e dell'Anteas di Alessandria.

Maurizio Biagini pag 35
Nato a Livorno, dove vive e lavora. Ha frequentato l'Accademia delle Belle Arti di Carrara. Figlio d'arte ha partecipato a numerosi concorsi nazionali, vincendo

numerossimi premi e ricevendo consensi e riconoscimenti. Sue opere si trovano in collezioni pubbliche e private e in diverse pinacoteche comunali e nazionali. Hanno scritto di lui: T. Paloscia, D. Carlesi, C. Musetti, F. Monti, S. Mazzinghi, M. Muciaccia, S. Gazzarri, M. Barbieri, A. Barontini. Recensioni su: Il Tirreno, La Nazione, Dizionario Arte Italiana, Trenta Giorni, Arte a Livorno, Livorno no stop. Pubblicazioni: "Vagabondo di Passaggio" di Maurizio Biagini (Livorno, tipografia Benvenuti); "La morte in collina" di Maurizio Biagini (Livorno, tipografia Benvenuti); "Maurizio Biagini. Perché l'Arte non sia ripetizione" a cura di Dino Carlesi (Pontedera - Pi, Bandecchi & Vivaldi); "Disagio Anemico" a cura di Alice Barontini (Ghezzano - Pi, Felici Editore).

Daniela Cappellini pag 36
Nasce a Montecatini Terme (PT); ha sempre avuto la passione per la pittura, che ha maturato nel corso degli anni, affinando le tecniche attraverso la frequentazione della Bottega del M° Scardigli a Pescia (PT) ed il laboratorio del M° Giorgetti a Montecatini Terme (PT). Ha partecipato alla Festa della Regione Toscana nel 2013 esponendo alcune opere a Palazzo Panciatichi a Firenze. È Presidente dell'Associazione Culturale Tusco Artis ed insieme a tre consoci ha illustrato l'ultima edizione integrale del libro "Le Avventure di Pinocchio" di Carlo Collodi. Ha realizzato anche le illustrazioni della Pubblicazione "Affresco Medioevale" del Prof. Bruno Niccolai, utilizzando Carta Pregiata del 1700. Nel Marzo 2015 ha ricevuto il premio Toscana Cultura Donna a Firenze c/o il Teatro Alfieri ed il primo premio durante le rassegne artistiche al Torrino (Sede del Calcio Storico Fiorentino). Realizza inoltre Borse d'Autore, ha uno spazio fisso presso il Caffè Storico Letterario "Giubbe Rosse" in Piazza della Repubblica a Firenze e ad Alessandria c/o la Galleria "Studio 102". Fino al 20 Novembre 2015 presso "Le Giubbe Rosse" di Firenze espone l'ultimo lavoro, la Collezione Pittorica su tela dal titolo "La Mia Merica".

Davide Carli pag 38
Nato a Genova nel 1990, inizia a disegnare fin da piccolo. Conseguito il diploma presso il liceo scientifico, intraprende gli studi artistici presso l'Accademia di belle arti di Genova, dove sperimenta pittura e nuove tecnologie che lo avvicineranno all'illustrazione editoriale. Si laurea a piene voti in Decorazione, e dopo varie esperienze segue alcuni corsi tenuti dai maggiori illustratori del momento. La sua tecnica è in continua evoluzione, a cavallo tra il pittorico e il digitale, utilizzando media acrilici e software di fotoritocco. Vanta alcune partecipazioni in concorsi nazionali come "Inchiostro Festival 2015", festival di illustrazione e di stampa artigianale tenuto presso Alessandria e il concorso "Marea Grafica 2015" di Firenze.
www.behance.net/DC90

Alberto Castelli pag 40
Per me il gesto del dipingere è un modo per esprimere il proprio talento, la scelta di aver preso come riferimento la donna come soggetto principale è assolutamente un alibi per poter continuare a dipingere. Il fatto di aver intrapreso un certo tipo di pittura che continua una tradizione, rivestita di questa sorta di superficialità che rappresenta i tempi presenti nella loro dimensione contraddittoria e tragica, spiega perché ritorna sempre questo universo femminile, perché poi in realtà la donna incarna tutte queste contraddizioni. Dipingere è sempre un pretesto: o per parlare di altre cose o per esprimere altri concetti, è un po' una metafora, o un metalinguaggio, uso la pittura per non dire le cose con la mia voce, però dipingendo si creano degli oggetti concreti, che rimangono nel tempo e con i quali prima o poi dobbiamo confrontarci.

Sergio Cerini pag 70
Nato a Suno in provincia di Novara nel 1958, dopo aver frequentato il liceo artistico si è diplomato all'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano.

Nel contempo ha seguito corsi per il cinema settore Animazione e Fumetto. La sua vita lavorativa e professionale si è indirizzata verso l'ambiente creativo della moda, influenzando il suo pensiero. "Mi piacerebbe pensare che la mia pittura colpisca nell'immediatezza e non per quello che significa, quindi cerco sempre di non mettere il messaggio in primo piano, ma la qualità visiva dell'opera. Il vestito per il corpo, il quadro e la scultura per il luogo".
www.sergiocerini.com

Alessandro Crini pag 42
Nasce ad Ovada nel 1952. Vive e lavora a Tagliolo Monferrato. Il rigore professionale di Crini esalta la vibrazione vitale e il calore che emana la sostanza naturale, le cui venature intrecciano giochi di luce e di colore, grazie a una tavolozza che sfuma dal bruno al rosato, suggerendo l'idea che il segno astratto è patrimonio naturale della natura, prima ancora che invenzione artistica e intellettuale. Non solo alberi ma anche la pietra corrosa dal vento e dall'acqua è sottratta dal suo spazio naturale, per trasfondersi in pura apparenza segnica e cromatica, dove le scanalature e le vene della sua pelle segnano la misura di un tempo lento e inesorabile (Paolo Levi). Ha esposto in diverse città italiane e suoi lavori sono stati pubblicati da Giorgio Mondadori.
www.crimi.com

Cunene pag 18
Elena Zanotti, nata nel 1983 a Mede (PV) dove tutt'ora vive e lavora, nel 2008 ottiene la laurea magistrale in psicologia clinico-dinamica. Da sempre appassionata di arte, arriva nel 2009 a sviluppare un forte interesse per la fotografia, specialmente per il ritratto, aggiungendo elementi pittorici che rendono riconoscibile al pubblico il proprio lavoro.
www.cunenear.com

Luca Dall'Olio pag 44, pag 72
Frequenta il Liceo Artistico a Brescia



e si diploma all'Accademia di Belle Arti di Milano. Realizza per la stazione della metropolitana "Villa Bonelli" di Roma un importante mosaico di 20 mq. Le sue opere sono presenti sulle navi di lusso della Minoan Lines e della flotta Royal Caribbean Cruise di Miami. Partecipa alla XII Esposizione Nazionale Quadriennale di Roma. Presenta le sue opere alle mostre: "Da Picasso a Botero" al Museo d'arte moderna e contemporanea di Arezzo ed al Palazzo Albertini di Forlì. All'Archivio di Stato a Roma dal titolo "Artisti in archivio". Gigi Montini presenta la monografia "Cos'è il sogno". Nel 2005 Vittorio Sgarbi e Luciano Caprile propongono il libro "Per fare una poesia". A cura di Gabriele Boni, la monografia "A cielo aperto". Nel 2007 in occasione della mostra nella fondazione Cominelli si pubblica la monografia "Utopia linfa creativa - Luca Dall'Olio e il moderno sogno". Nel 2009, al Reàl Circolo Artistico - Museo Dali, Barcellona presenta "Sobra el Papel". Nel 2011 in occasione della mostra a "Palazzo Oddo" (Albenga - Savona) esce il catalogo a cura di Alberto D'attanasio "Dell'anima il paesaggio". Partecipa alla Biennale di Venezia, 54 Padiglione Italia. Nel 2012 partecipa alla "Biennale internazionale del ferro - Biennio 2012" (palazzo Simoni Fè - Bienna, Brescia), Fortezza Spagnola - Porto Santo Stefano (Monte Argentario, GR) e "Il Disebocchio" presso il Museo di Santa Giulia a Brescia. Nel 2013 espone presso la Galleria Civica G. B. Bosio di Desenzano del Garda, presso i Locali espositivi ex Monte di Pietà a Spoleto, presso Just Art a Providence (USA). Nel 2014 espone presso Palazzo degli Alessandri a Viterbo e presso la sede Milanese di Azimut Private Banking. Nel 2015 espone presso Azimut Private Banking a Brescia, presso "Fondazione Mazzoleni" a Venezia, a cura di Mario Mazzoleni. Realizza scenografie per il programma televisivo "Geo", Rai3, partecipa al "Festival dei 2 Mondi" di Spoleto, a cura di Alberto D'Atanasio. Vive e lavora a Brescia.

Elsa de Leonardis pag 46

Nata a Buenos Aires si è trasferita in Italia nel 1990, ha lavorato come insegnante svolgendo simultaneamente la sua grande passione: la pittura. È stata scelta per partecipare nell'annuario dei pittori sudamericani per la sua opera "Donna della campagna". Di lei ha detto il Giornale di Novi Ligure "Nei suoi quadri la de Leonardis esprime al meglio la sua padronanza dei colori e le sue qualità evocative, creando in molte opere un'atmosfera fiabesca. Ha partecipato a numerose mostre, personali e collettive, come: "I colori del Tanaro", "Colori e musica" a Cervo Ligure, "Corte Zerbo" a Gavi Ligure, "Arthospice" nel comune di Alessandria, "6° Biennale di arte contemporanea" nel Palazzo Guasco Ala del Principe ad Alessandria, così come a numerose mostre, personali e collettive, in diversi comuni della Provincia: Complesso Santa Croce a Bosco Marengo, Valenza, Novi Ligure, Frascaro ed altri. La sua formazione professionale, fondamentalmente autodidatta, si è arricchita con i corsi fatti in bottega come quello di Bussana Vecchia a San Remo o quello fatto a Buenos Aires con il famoso pittore Jorge Ponce.

Albina Dealessi pag 48

La sua formazione artistica avviene frequentando laboratori e corsi d'arte dedicandosi allo studio del colore applicato alle varie tecniche pittoriche. Per l'incisione ha frequentato il corso di xilografia presso l'Istituto d'Arte di Vercelli. Ha partecipato a numerose rassegne espositive nelle principali città italiane e all'estero (St. Paul de Vence, Londra, Friburgo) ed alle Fiere d'Arte di Padova e Reggio Emilia. Ha esposto al Padiglione Tibet all'interno del Padiglione Italia della 54° Biennale di Venezia allestito a Torino da dicembre 2011 a febbraio 2012. Nel 2015 era presente alla XII edizione di "Grafica ed ex Libris" a Casale Monferrato.

Pamela Dima pag 20

"Istantanea", desiderio e sogno insieme, elementi complementari, se parliamo di un erotismo raffinato e cerebrale che non deve scendere nella volgarità. La tecnica analogica, soprattutto perché riesce a mantenere la consistenza della pelle e la profondità dello spazio. Si tratta di una tecnica più silenziosa, che permette di essere vicina al soggetto. "La pellicola avvicina, in questo senso è erotica". L'atmosfera, tra il surreale e il giocoso, è immersa in un microcosmo di erotismo esplorato con uno stile intrigante e sobrio. L'erotismo e la visione onirica della vita sono evidenti. "500, è stato amore a prima vista quello per la mia Fiat 500 nera", tanto da ideare e realizzare nel 2009 "Fiat 500 Contemporary Art Meeting" prima collettiva d'Arte Contemporanea italiana dedicata al mito del cinquino. Premiata dal Fiat 500 Club Italia nel 2012 e sostenuta dal Museo Multimediale della Fiat 500, la Pin-up che si tuffa nella storica Fiat 500 è il simbolo della Manifestazione. Il progetto fotografico diventa anche modellino da collezione: il gadget in serie numerata e limitata è realizzato in collaborazione con Bumm Italia. "Amo le contaminazioni nell'arte, il gioco, la spontaneità, e perché no, anche un pizzico di italianissima sensualità".

Ettone pag 22

Fabio Ceconello, nato nel 1978 ad Alessandria, da più di dieci anni designer pubblicitario e fotografo di professione presso Studio Due srl. Artista e amante "segreto" della fotografia da tutta una vita. Dedicata la sua ricerca alla rielaborazione in chiave ironica con uno stile gothic-noir delle passioni, dei vizi e delle debolezze proprie e della società. Come Ettone ha partecipato a numerose mostre ed è stato pubblicato sulle più autorevoli riviste fotografiche nazionali. www.messaggisofisticati.com

Alessandro Fabbri pag 50

Nasce a Cagliari il 17 Novembre del 1977. Operare nell'ambito della pittura informale? Credo oggi sia difficile etichettare qualsiasi Artista a una corrente piuttosto che a un'altra. Alessandro Fabbri appartiene alla sua terra, la Sardegna, questo lo possiamo dire con certezza; nelle sue opere trasuda l'importanza di un'identità territoriale che circonda nell'opera pittorica, con metodo e intenzione affinché l'osservatore si concentri sull'importanza dell'identità dell'artista. Del luogo e del mondo a cui appartiene. Nelle sue opere attraverso stesure coloristiche apparentemente astratte, delinea un luogo ben definito. Alessandro Fabbri ricerca il modo migliore di introdurci a far parte di questo universo naturalistico che impreziosisce con lamine d'oro, altro segno di un territorio che ne è ricco. I richiami ad una cultura con profonda influenza iberica la si riscontra con la luce che le sue opere emanano, un richiamo intimo all'identità naturale che non nasconde. La firma dell'Artista diventa per Alessandro Fabbri la certezza che il segno, l'opera e l'uomo sono in realtà un tutt'uno. La pittura è una semina per questo Artista e il raccolto l'ha condiviso. (by Paolo Amoretti)

Franco Fasulo pag 52

Nasce ad Agrigento nel 1963, disegnatore, collabora con istituzioni pubbliche e private nel comparto archeologico siciliano. Negli anni ottanta il contatto con l'antichità classica lo induce a intagliare nelle radici di ulivo una serie di sculture ispirate ai miti greci. Queste opere costituiranno la mostra "Nel giardino di Zeus", esposta in varie sedi in Italia e all'estero. La svolta pittorica avviene a metà degli anni novanta; viaggiando nei paesi rivieraschi del Mediterraneo e dell'Atlantico, trae ispirazione dagli ambienti portuali e indirizza il suo interesse artistico al mondo della navigazione. Le sue opere nel corso di questi anni, sono state proposte al

pubblico italiano ed europeo e sono presenti in collezioni private e pubbliche. Del 2014 la mostra "Ossidi... Memorie" con l'egida dell'Archivio Cattaneo e patrocinata dalla Città di Como, svoltasi presso l'ex chiesa di San Pietro in Atrio della città Lariana.
www.francofasulo.it

Massimo Fergnani pag 74

Nasce a Ferrara il 19 febbraio 1963, lavora a Gazzada (VA). Fin da bambino la passione del disegno, ma ancor più della materia, lo portano ad avvicinarsi con curiosità alla sperimentazione artistica, supportato ed incoraggiato dai vari insegnanti. Approfondisce il suo percorso per meglio imparare le tecniche del mestiere presso lo studio del maestro G. Luigi Bennati, prima come allievo e poi come assistente. È proprio in questo atelier che l'intenso lavoro, associato alla forte tenacia, lo portano ad iniziare una vasta attività espositiva, cercando di elaborare e perfezionare sempre più il proprio linguaggio artistico. Ha inoltre appreso l'arte della lavorazione del marmo nel laboratorio Luigi Corsanini a Carrara. Galleria di riferimento "Silbernagl" sita in via Borgospesso 4, a Milano.

Simone Fontana pag 54

Nato a Voghera (PV) nel 1985, dopo essersi diplomato presso l'Istituto statale d'arte B. Cellini di Valenza, intraprende un corso di lezioni private di pittura presso il laboratorio Arte e Restauro di Giovanni Saldi a Casale Monferrato, dove apprende le tecniche di pittura acrilica e ad olio. Dal 2010 frequenta lo studio dell'artista Carlo Cane, affinando le capacità espressive ed ampliando la conoscenza della pittura contemporanea.

Giovanni Gaggia pag 9

L'opera di Giovanni Gaggia (Pergola, 1977) è fondamentalmente ricerca d'equilibrio fra azione performativa, disegno e ricamo. Sono questi i luoghi in cui la sua poetica, sempre e comunque aderente alla fisicità del corpo,

è andata definendosi negli anni. Identità, ritualità, sacrificio e condivisione sono gli elementi cardine delle performance, tutte caratterizzate da intense interazioni con l'altro. In esse le identità in gioco subiscono contaminazioni reciproche che rimandano a rituali sciamanici ed iniziatici dove a mutare è lo spirito più profondo dell'essere umano. Tra le sue personali nel 2015 Inventarium GALLERAPIÙ, Bologna / intexère tempus a cura di Diego Sileo, Palazzo Lamperini - galleria Rossmut, Roma.
www.giovannigaggia.it

Fabio Gagliardi pag 24

Inizia a fotografare nel 1985 con l'Associazione Fotografica Alessandrina partecipando a corsi e poi a mostre collettive, vincendo premi in concorsi fotografici nazionali e FIAF. Ha collaborato con i giornali Il Piccolo, per articoli di fotografia, e con il mensile Notes, per interviste e foto a personaggi della cultura e dello spettacolo. Ricerca testi e immagini per la trasmissione "Ricordi di Ieri, Danze e stornelli dell'aria" produzione televisiva I.T.C. e per Rai2 "Acquerelli d'Italia". Dal 2013 foto di back stage per video musicali, Premio Concorso fotografico Slow Food Day Pavia, 3° premio al Concorso d'Arte Saltino (FI). Copertina cd musicale "Smetto quando voglio (ma non voglio)" di Andrea Dania, foto di scena al teatro Alfieri di Asti. Mostra a Casale M.to Alerami Vintage. Collabora con la tv online www.allegroandante.net.

Cesare Galluzzo pag 10

Nasce a Milano, dove vive e lavora, nel 1987. Segue i corsi in Architettura Ambientale al Politecnico. La sua ricerca artistica si fonda sulla riduzione di immagini mentali ad un grado zero dove, private del loro aspetto fisico, provano a raggiungere una sfera più intima ed emotiva. Nel suo indagare rende incerta la struttura delle cose e, tolto il peso, la trasforma da spazio fisico in spazio simbolico. Tra le mostre personali: La metodica del filo, Adiacenze, Bologna; Al margine

dell'errore. Armonia e dis-armonia della forma ripetuta. Cesare Galluzzo e Vincenzo Marsiglia, Libra Arte contemporanea, Catania; Palazzo Cusani, Milano; Cesare Galluzzo. La presenza nuda con Arturo Vermi. La felicità del segno, Leo Galleries, Lugano. Tra le collettive: Trasfigurazioni, Abbazia di San Remigio, Parodi Ligure (AL); La responsabilità, S. Zenone all'Arco, Brescia; Premio Nocivelli 2012, Parco Comunale e Chiesa della Disciplina, Verolanuova (BS) (Primo Premio Sezione Pittura Under 25 e Primo Premio Assoluto Under 25); Al principio del vedere, Palazzo del Podestà, Castell'Arquato (PC); "10.07.1935-22.08.1987", Fioretto Arte Contemporanea, Galleria al Mortirone, Abano Terme (PD); Creare, Guardare e Mangiare. I Edizione, Istituto Alberghiero "C. Porta", Milano (Primo Premio in coppia con lo chef Giancarlo Morelli); Premio Aletti ArtVerona 2011, Stand Fioretto Arte Contemporanea, Verona (opera in concorso); Pilota, luoghi vari, Berlino progetto di scatolabianca.

Anna Gatto pag 56

Nasce a Novi Ligure il 23 dicembre 1957 con la passione per il disegno e il modellato. Si diploma al Liceo Artistico "N. Barabino" di Genova e si laurea Architetto presso l'Ateneo della stessa città. Lavora fino al 1986 su tela e con la creta. Dopo una lunga pausa, nel 2005, riprende l'attività artistica cimentandosi con nuove tecniche, sperimentando materiali diversi in una continua ricerca del sé perduto. Nel 2012 l'inserimento nel Catalogo dell'Arte Moderna Mondatori n° 48. Espone in collettive e personali in diverse città quali: Roma, Praga, Bologna, Cremona, Lodi, Torino, Padova, Forlì, Varese, Napoli, Grosseto, Palermo, Treviso, Venezia, Milano, Lecce, Agrigento e nella zona circostante Novi Ligure; partecipa a diversi concorsi pittorici e letterari con ottimi risultati esprimendo tutta la sua energia spirituale che si espande attraverso forme dirompenti e colori puri.

Renato Luparia pag 26

Nato a Casale Monferrato, risiede a Conzano (AL). Fin da giovanissimo si interessa di fotografia e sperimenta le tecniche del bianco/nero, colore, diapositiva e, recentemente, del digitale. Collabora con giornali e riviste e le sue fotografie sono state pubblicate su libri e calendari. I soggetti preferiti sono la natura, fiori e giardini e in modo particolare il paesaggio del Monferrato che ha rappresentato con diverse interpretazioni, tutte molto personali. Ha partecipato a numerosi concorsi ottenendo lusinghieri successi e le sue stampe fotografiche "Fine Art" sono state esposte a mostre di fotografia e d'arte contemporanea nazionali e internazionali. Le fotografie di Luparia fanno parte di collezioni pubbliche e private in Italia e all'estero.
www.renatoluparia.too.it

Vincenzo Marsiglia pag 11

Vincenzo Marsiglia nasce nel 1972 a Belvedere Marittimo (CS). I primi approcci all'arte risalgono agli anni di studio, inizialmente ad Imperia presso l'Istituto Statale d'Arte, poi all'Accademia di Belle Arti di Brera di Milano, dove consegue la laurea in Pittura. Ha iniziato poi ad esporre a metà degli anni '90, partecipando a mostre presso gallerie, fiere e musei in Italia e all'estero. Le sue opere si sviluppano partendo da una stella a quattro punte che diventa nel tempo il suo carattere distintivo, vero e proprio "logo" dell'artista. La composizione delle opere diventa quasi un'operazione ossessiva che genera elementi in cui questo simbolo si unisce al tessuto, al feltro, alle paillettes e alla ceramica, in un gioco il cui ritmo e la forma, rigorosi ed equilibrati, rimandano alla lezione dei maestri dell'astrattismo e del minimalismo. Nell'ultima serie di lavori l'artista ricorre, invece, a strumenti tecnologici che si uniscono alla pittoricità segnica caratteristica della precedente fase di ricerca. Si ritrova in questi lavori tanto una contemporaneità legata ai nuovi

strumenti di comunicazione, ormai abituali nella quotidianità, quanto il desiderio di non far sopraggiungere un oggetto concreto, finito e determinato, ma un'opera mutevole e transitoria che, proprio con l'interazione del pubblico, trova il suo compimento nel processo di relazione e mutazione che porta, anche, ad una riduzione della distanza tra l'oggetto artistico e il suo fruitore.

Luciana Mietta pag 58

Iscritta all'associazione culturale "La Boheme" di Alessandria, dove presenta opere luminescenti visibili al buio e con colori fluo più luminosi con le luci di Wood. Iscritta all'associazione nazionale poeti autori artisti d'Italia di Santa Margherita, la Tigulliana, dove ha ricevuto nel 2011 il diploma di merito. Sempre nel 2011 è stata selezionata come artista emergente da Saturarte. Nel 2012 ha esposto i suoi quadri a Milano. Ha frequentato un corso di scrittura creativa e giornalismo tenendo la rubrica con ironia. 2013 mostre collettive e associative: la "Boheme" e "Rilanciamo Alessandria, in centro città. Itineranti nei paesi del Monferrato". Alla Camera di Commercio di Alessandria per la festa del Borgo. Il concorso di chitarra classica presentato nei negozi del centro. Omaggio a Pietro Morando con la C.C.A.A. a Palazzo Monferrato. Arte in S. Croce di Bosco Marengo. Teatro Parvum di Alessandria, sala giovani. In esposizione per la visione notturna con le luci di "Wood" presso il negozio "Clic Graphic" di Spinetta Marengo. Luciana Mietta artista x solitudine fra sogni, fantasie e realtà.

Ugo Nespolo pag 60, pag 76

Alla fine degli Anni Sessanta fa parte della Galleria Schwarz di Milano che annovera fra i suoi artisti Duchamp, Picabia, Schwitters, Arman, Baj. A Milano ha luogo da Schwarz una mostra personale presentata da Pierre Restany che resterà un critico amico. La mostra ha il titolo "Macchine e oggetti condizionali" e rappresenta in pratica l'inizio del movimento che sarà poi

l'Arte Povera. All'inaugurazione infatti è presente Germano Celant con cui Nespolo parteciperà ad una serie di mostre che sono le prime mostre del gruppo. La mostra più importante si terrà a Roma intitolata "Nove per un percorso!". Con Enrico Baj da quegli anni inizia una lunga amicizia che durerà per sempre. Con Baj Nespolo terrà mostre, conferenze, presenze in Europa e negli Stati Uniti. Baj, Fontana, Pistoletto, Boetti e Merz saranno gli interpreti dei suoi film per parecchi anni. Con Baj Nespolo frequenta a Parigi Man Ray il quale gli darà un testo per un film "Revolving Doors" film che Nespolo realizzerà nel 1982. In Francia fin dagli ultimi Anni Sessanta Nespolo frequenta Ben Vautier con il quale realizza mostre e performances. Sempre nel '68 realizza a Torino una serie di mostre e incontri sotto il titolo "Les mots et les choses" dove con Ben, Boetti ed altri autori dà luogo ad una serie di eventi e concerti Fluxus che mai erano stati prodotti in Italia. L'incontro con gli artisti del New American Cinema: Jonas Mekas, Warhol, Yoko Ono, P. Adam Sitney dà il via alla nascita del cinema di ricerca in Italia. Nespolo ne è il promotore come documenta la mostra "Nespolo Cinema / Time after Time" al Museo del Cinema di Torino. I film di Nespolo sono stati proiettati e commentati nei maggiori Musei del Mondo. In Francia il Centre Pompidou realizza proiezioni dal titolo "Nespolo - le cinema diagonal" le Musée National du Cinéma di Parigi propone per due volte proiezioni dei suoi film. Nespolo è attualmente la più "alta autorità" patafisica italiana. Ha fondato con Baj l'Istituto Patafisico Ticinese e si onora di avere il proprio diploma firmato da Raymond Quenau che aveva apprezzato un piccolo libro di logica formale scritto da Nespolo e stampato dall'Editore Schwarz nel 1968. Ha esposto con intensità in gallerie e Musei in Italia e nel Mondo.

www.nespolo.com

Ciro Palumbo pag 62

Nato a Zurigo nel 1965. Il suo percorso artistico prende l'avvio dalla poetica della scuola Metafisica di Giorgio

de Chirico e Alberto Savinio, per reinventarla secondo un'interpretazione personale del tutto originale. La sua formazione di grafico pubblicitario lo porta ad esercitare per anni la professione di Art Director; durante questo periodo scopre ed amplia le sue capacità visive e compositive. Successivamente, l'esperienza in una moderna bottega d'arte e la conoscenza di alcuni Maestri contemporanei, lo conducono ad approfondire la tecnica della pittura ad olio con velatura. Attualmente vive e lavora a Torino. www.palumbociro.it

Giuseppe Perrone pag 28

Nato nel 1948 ad Alessandria, art director senior e visual designer nel proprio studio, in parallelo all'attività professionale percorre una personale ricerca artistica visuale e fotografica dedicando particolare attenzione alle emozioni.

www.studio-due.it

Fabio Pieri pag 30

Nato ad Alessandria nel 1968. Fotografo per passione da una vita, si è riavvicinato alla fotografia negli ultimi anni, dopo una lunga pausa. Membro dell'associazione Passo dopo Passo - Sezione Fotografica di Alessandria, nell'ambito della quale ha partecipato a diversi progetti inerenti alla valorizzazione del territorio alessandrino. Appassionato anche di ritratto fotografico e fotografia di scena, ha frequentato diversi workshop inerenti a tali temi. Nel 2015 ha esposto alcune foto della sua raccolta "Alessandria Calibro 9" in occasione della Festa del Borgo. Vincitore del 1° premio nel Concorso fotografico di San Sebastiano Curone (AL) nel 2013 con l'opera "Così vicini, così lontani".

Nadia Presotto pag 64

Vive e opera a Conzano (AL). Appassionata d'arte, frequenta corsi di disegno e gli atelier di numerosi artisti; studia il colore applicato alle varie tecniche, dall'acquerello all'olio,

ed inizia a dipingere, realizzando tele con i colori ad olio e luminosi acquarelli. Ha frequentato il corso di incisione presso Istituto Belle Arti di Vercelli. Inizia a esporre in rassegne espositive collettive e personali dal 2006 in spazi privati e pubblici. Ha partecipato a numerose rassegne in Italia e all'estero, alla Fiera d'Arte di Reggio Emilia e Padova con pubblicazione in catalogo. Sue opere sono presenti nelle gallerie Aglaia di Omegna, Globart di Acqui Terme e Viadeimercati di Vercelli. Sono inoltre presenti in collezioni pubbliche e private.

Giulia Ricagni pag 32

Nata nel 1984 a Tortona, architetto di professione e fotografa per passione. I paesaggi, l'architettura, le città, le case, i volti che le abitano e la vita che le anima sono i soggetti che più la incuriosiscono. "L'eterno messaggio della natura-Testimonianze fotografiche del Monferrato", questo il titolo della sua prima mostra. Le sue foto sono state pubblicate su autorevoli riviste di architettura e design.

www.giuliaricagni.it

Giuliano Saba pag 78

Nato nel 1949 a Gonnosfanadiga, un paesino del sud della Sardegna, emigrato ormai da quarant'anni, vive a San Giuliano Nuovo (AL). Gli artigiani del suo paese natio gli hanno insegnato i primi rudimenti della sua arte, ed egli sapientemente ha saputo coltivare ciò che essi e ancor prima i loro padri, gli avevano saggiamente lasciato in eredità. Da circa due anni, la maggior parte del tempo libero lo trascorre a forgiare i metalli; fa uso dell'ottone, del rame, del bronzo e soprattutto dell'acciaio inox, per imitare la natura e dare corpo e vita a molteplici forme che germinano dalla sua inventiva e gli riportano alla mente i paesaggi naturali della sua isola. Le sue opere sono state esposte in alcune mostre e manifestazioni ad Alessandria e provincia e nel suo paese natio, suscitando il gradimento del pubblico.

Gli Artisti

Massimo Sansavini pag 68

Dopo la laurea all'Accademia di Ravenna viene invitato in Brasile, dove espone nei principali musei. Collabora come scenografo con la Rai. Ha realizzato collezioni, complementi e accessori per la Maison Enrico Coveri. Ha realizzato un'opera monumentale collocata nella rotonda di via S. G. Bosco ad Alessandria. È chiamato alla 54° Biennale di Venezia. Ha esposto al Macro, e all'Auditorium Conciliazione a Roma, nel Museo di Santa Giulia a Brescia, e in spazi museali in Cina, Germania, Finlandia, Russia e Stati Uniti.
www.sansavini.it

Diego Soldà pag 12

Nato ad Arzignano (VI), nel 1981. Vive e lavora a Chiampo (VI). Fin dall'inizio della sua attività ha analizzato e modificato la struttura dell'atto pittorico e della materia, condizionandone il risultato. La sua ricerca non si limita solo ad utilizzare la pittura, ma innerva tutta la sua osservazione sul significato, la potenza e la forza narrativa e suggestiva del colore da cui questa si genera. Negli ultimi anni la sua ricerca si è focalizzata sulla stratificazione di elementi che evidenziano la processualità del dipingere unita all'estetica della materia. Ha preso parte a numerose mostre collettive e ha esposto in mostre personali in Italia e all'estero.

Stefano Torrielli pag 66

Nasce a Genova nel 1968. Vive e lavora tra Liguria e Piemonte. La sua pittura si distingue per il forte senso materico e tattile, cui va aggiunta la capacità di mantenersi estraneo agli schemi culturali passati, ricercando la dimensione inconsueta dell'ambiguo, la sollecitazione del dubbio, la riscoperta di memorie antiche e il senso poetico di una natura non completamente svelata per l'impiego di elementi provenienti dal mondo naturale, come segnali di una storia antica che è la storia

dell'esistenza. Ha esposto con diverse gallerie sia in Italia che all'estero.
www.stesto.it

Gianluca Verzetti pag 80

Dopo gli studi all'Istituto d'Arte ha realizzato negli anni giovanili quadri e sculture che sono stati esposti in molte mostre sul territorio italiano. Da una decina d'anni si occupa di design e arredamento. Ha realizzato installazioni per imprese commerciali e privati. I suoi lavori spaziano dallo studio globale di arredamenti commerciali a singoli pezzi per privati amanti dell'arte. Con oggetti riciclati di provenienza industriale o naturale ha combinato gli elementi, e come un alchimista di altri tempi ha fatto nascere qualcosa di unico e irripetibile.
www.gianlucaverzetti.it

Marianna Zanetta pag 69

Nata a Torino nel 1984, illustratrice e designer (Web & Graphic), socio fondatore di Vixen Studio S.A.S. di Federico Dolce e C., studio di comunicazione e design. Dal 1999 espone in diverse mostre personali e collettive tra le quali: esposizione collettiva "Gli Allievi di Sesia della Merla" presso Ordine Mauriziano, Associazione Piemonte Artistico; esposizione collettiva "Mostra di Primavera" presso la Galleria d'Arte La Lantern, Moncalieri, Associazione Piemonte Artistico; "Il Bosco segreto", esibizione personale presso il Chocowine, Torino; "La Sirenetta", concorso dell'Accademia Pictor di Torino; "Immaginare il tempo - il femminile", concorso; "Le figlie di Medea", esposizione personale, all'interno dell'evento "Contemporary Art", Torino; "Judy" - concorso "Io Espongo", di Azimut Association, Torino.



Associazione Culturale
Libera Mente Laboratorio di idee
Via Pietro Nenni, 21 • 15121 Alessandria
www.liberamentelab.it

© all rights reserved
finito di stampare
novembre 2015

biennALEdarte
di alessandria